Committente

LIGURE METALLI S.R.L.

Sede Legale e operativa: Via delle Fabbriche, 2/B
16158 GENOVA VOLTRI (GE)

Società di consulenza incaricata

SOLUZIONE AMBIENTE S.r.l.

Via A. Grandi, 2
50023 TAVARNUZZE (FI)

Autorità competente

REGIONE LIGURIA
Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

Piazza De Ferrari, 1
16121 GENOVA (GE)
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA – PIANO GESTIONE AMD

Massimo
Rolla
Ordine Reg.
Chimici e
Fisici della
Toscana
Chimico
06.06.2025
10:09:11
GMT+02:00

GIUGNO 2025

INDICE

PROPONENTE 3

PREMESSA 3

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CATASTALE 4

2. DESCRIZIONE SOMMARIA ATTIVITÁ E IMPIANTO 7

3. PIANO GESTIONE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E SCARICHI REFLUI .. 8

3.1. TIPOLOGIE DI REFLUI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ 8

3.2. CARATTERIZZAZIONE METEO PLUVIOMETRICA DEL SITO 8

3.3. INDIVIDUAZIONE E MISURA APPROSSIMATA SUPERFICI SCOLANTI 10

3.4. CALCOLO VOLUMI PRODOTTI 10

3.5. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 11

4. ALTRE PROCEDURE PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE AMD 11

PROPONENTE

Ditta	***Ligure Metalli Srl***	
Sede legale	*Via Delle Fabbriche, 2/B - 16158 VOLTRI (GE)*	
Sede operativa	*Via Delle Fabbriche, 2/B - 16158 VOLTRI (GE)*	
Legale Rappresentante	*Veronica Della Torre*	*C.F. DLLVNC77S43D969H*
Autorizzazione vigente	*A.D. Città Metropolitana di Genova n.3027/2023 come da ultimo modificato con A.D. Citta Metropolitana di Genova n.28/2025*	
Recapiti mail e telefonico	***info@liguremetalli.it***	*Tel 010 6135374*

PREMESSA

La Ditta LIGURE METALLI srl, è autorizzata alla gestione di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06 dalla Città Metropolitana di Genova, con Atto Dirigenziale n.3027/2023 come da ultimo modificato con Atto Dirigenziale n.28/2025.

L'attività svolta da anni dalla Ditta consiste nella messa in riserva (R13), eventuale cernita e/o selezione, separazione, disassemblaggio e trattamento (R12-R4) per l'ottenimento di EoW di rifiuti costituiti principalmente da metalli ferrosi e non ferrosi, nel rispetto della normativa e dei regolamenti in essere, e nell'esclusiva messa in riserva di rifiuti costituiti da cavi.

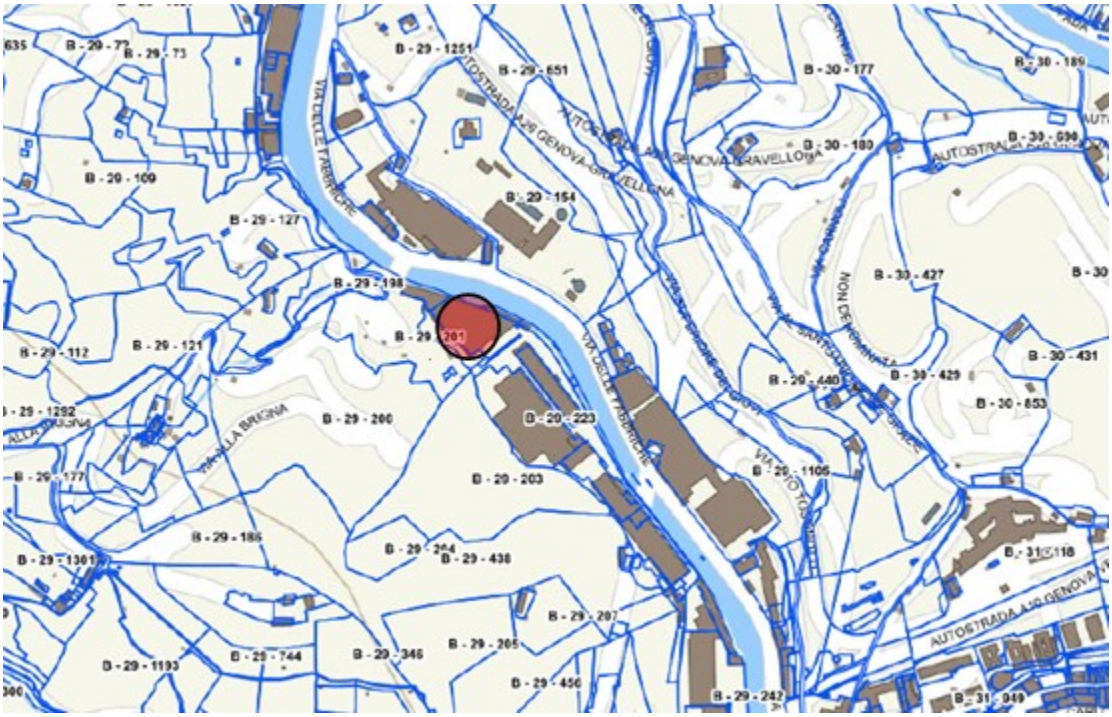
L'impianto in oggetto, per la tipologia di attività svolte, non gestisce AMDC (in ragione del fatto che la totalità delle attività avvengono all'interno di un capannone dotato di pavimentazione impermeabilizzata) né ha alcuna prescrizione relativamente alla verifica della qualità delle acque sotterranee (non sono infatti presenti nei piazzali piezometri la cui gestione sia in carico alla ditta stessa).

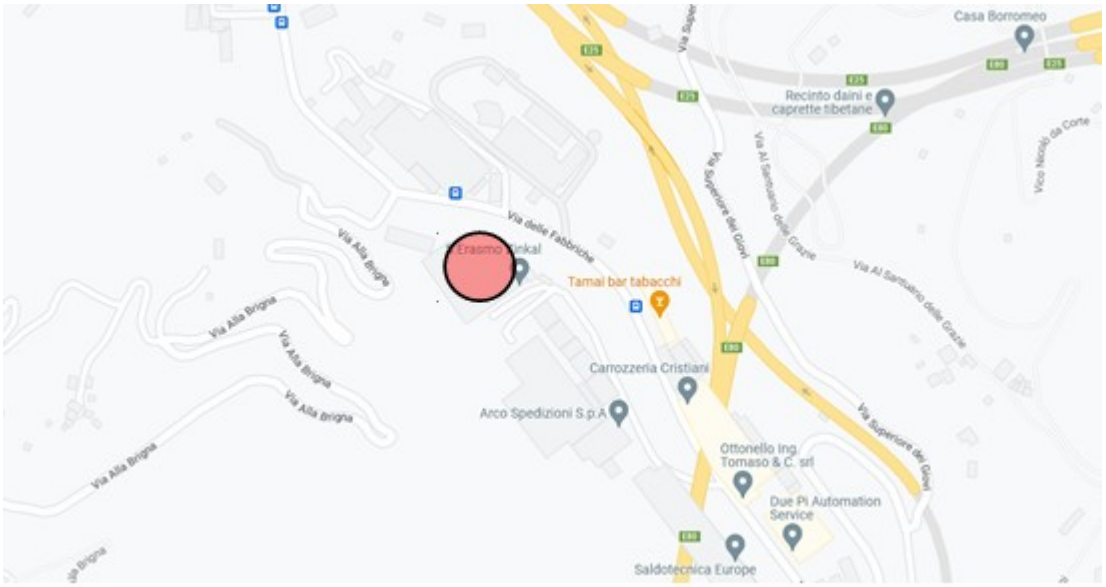
In seguito ad una serie di valutazioni sul mutato orizzonte commerciale di questi ultimi anni, il Gestore ha deciso di proporre una variante sostanziale, inerente i quantitativi lavorati, con l'operazione R4, di due tipologie di rifiuti autorizzati (METALLI FERROSI e METALLI NON FERROSI), modificando contestualmente anche gli stoccaggi complessivi autorizzati. La modifica non varierà in alcun modo lo stato autorizzato relativamente alla gestione delle AMD, in quanto la lavorazione continuerà ad avvenire nelle stesse identiche modalità attualmente autorizzate, totalmente all'interno del capannone continuando dunque a non produrre alcun tipo di impatto sulla matrice acqua.

Ciò premesso, in accordo ai contenuti minimi previsti dall'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 703/2012, il presente documento descrive la gestione delle acque effettivamente adottato in impianto.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CATASTALE

Stabilimento produttivo	Via Delle Fabbriche, 2/B - 16158 VOLTRI (GE)
Direttrici di collegamento	Via delle Fabbriche e Autostrada A12 “Autostrada dei Fiori”
Viabilità di accesso	Viabilità area industriale Voltri
Idrografia	Dx Idrografica Torrente Cerusa
Morfologia	Pianeggiante a quota di circa 5 m. s.l.m.
Uso del suolo circostante (1000 m)	Destinazione industriale
Destinazione d’uso attuale	Produttiva





Inquadramento CTR del Comune di Genova



Foto Aerea ubicazione stabilimento Ligure Metalli Srl (estratta da Google Earth)

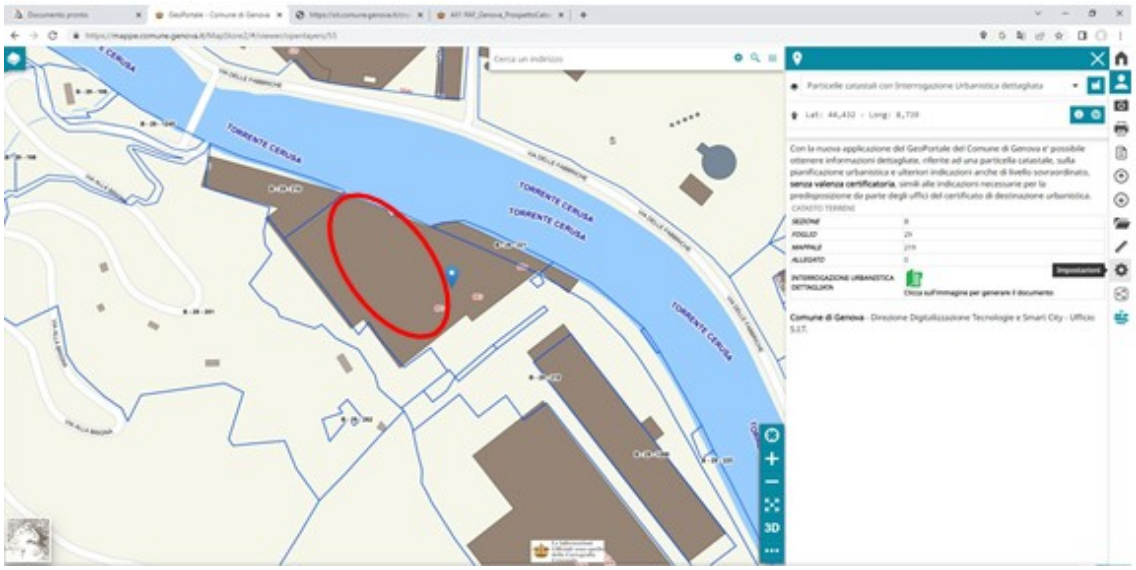


Foto Aerea ubicazione stabilimento Ligure Metalli Srl (estratta da Google Earth)



Foto Aerea ubicazione nuovo stabilimento Ligure Metalli Srl (estratta da Google Earth)

Al NCT Sez. 2 del Comune di Genova, l'area nella quale insiste lo stabilimento Ligure Metalli srl, è identificata dal Foglio 29 - Mappale 219 Subalterno 5.

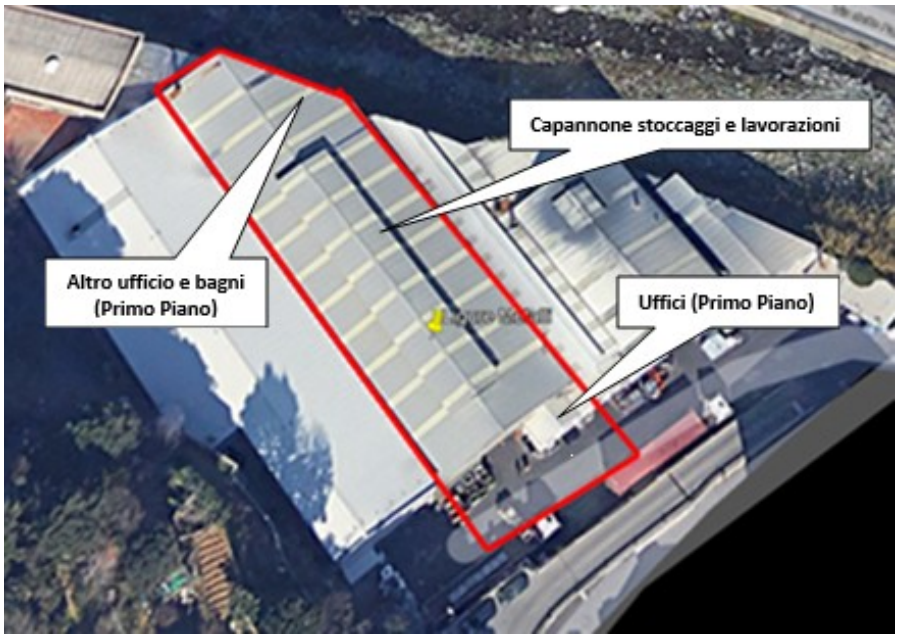


Inquadramento catastale F29 Mappale 219 Sub.5

Lotto		Sup. [m^2]
Foglio 29	Mapp. 219 Sub. 5	1060

2. DESCRIZIONE SOMMARIA ATTIVITÁ E IMPIANTO

Lo stabilimento, costituito totalmente dall'area edificata del capannone in muratura, ha una estensione di ca 1060 mq e costituisce all'incirca la porzione centrale del complesso di capannoni industriali accessibili dal numero civico 2/B. Il piazzale, salvo una porzione di 260 mq immediatamente davanti all'accesso al capannone Ligure Metalli Srl, è di uso comune alle varie ditte adiacenti.



Il capannone, distribuito su due piani, è dotato sul lato frontale di n.1 accesso carrabile dotato di porta a scorrimento su rotaia La gran parte della superficie del piano terreno è occupata da un unico vano destinato a laboratorio/magazzino. Il primo piano è diviso in due aree non comunicanti tra loro:

- sul lato frontale sono presenti due locali adibiti ad uso ufficio (raggiungibili tramite scale poste immediatamente a destra e a sinistra di chi entra);
- sul lato posteriore del capannone sono presenti tre locali (uno ad uso ufficio, uno costituito da antibagno e spogliatoio e uno costituito da servizi igienici) accessibili da una seconda scala posta in fondo al capannone, sul lato destro rispetto a chi entra dal numero civico 2B;
- vi è infine uno spazio allestito a porticato, sul lato frontale del capannone e sotto i due vani adibiti ad ufficio, utilizzato come area parcheggio dei mezzi dei dipendenti.

3. PIANO GESTIONE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E SCARICHI REFLUI

Il presente paragrafo, integrato dalla planimetria allegata alla nota tecnica, tratta tutti i contenuti di cui al Regolamento Regionale n.4 del 10 Luglio 2009 e smi.

Evidenziamo in premessa che i contenuti del presente PGAMD non differiscono da quanto già autorizzato negli iter amministrativi precedenti, in quanto le modifiche proposte non apportano variazioni significative alla gestione dell'attività, che continua a non produrre reflui industriali e non è tenuta al controllo delle acque sotterranee mediante la presenza di piezometri nell'area.

3.1. TIPOLOGIE DI REFLUI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

L'attività non comprende processi di trattamento ad umido e conseguentemente non produce reflui di processo.

Il sistema di gestione dei reflui prodotti nell'impianto prevede le tipologie di scarico di seguito elencate.

Tipologia 1 - Acque nere dei servizi igienici

Sono a tutti gli effetti acque domestiche; gli scarichi dei bagni, presenti nel locale spogliatoio, sono convogliati nella fognatura nera esistente nella strada comunale adiacente al capannone. Non vi è quindi bisogno di autorizzazione, secondo le modalità di trattamento e scarico appropriate come da allegati tecnici del Regolamento Regionale n.4 del 10 Luglio 2009 e smi.

Tipologia 2 - Acque di dilavamento non contaminate

Le acque pluviali ricadenti sulla superficie delle coperture del capannone industriale (ivi comprese quelle degli uffici) vengono intercettate da gronde convergenti in calate pluviali verticali in PVC che, a loro volta, calano a terra in una rete di tubazioni separata e dedicata, recapitante nella fognatura pubblica, senza necessità di trattamento preliminare.

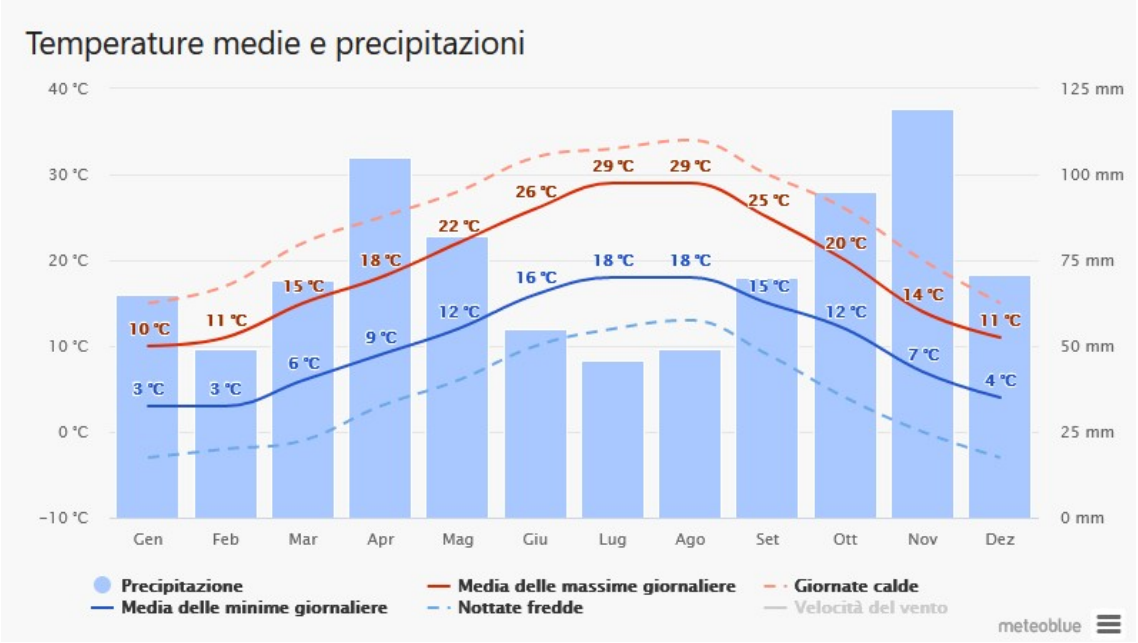
Tipologia 3 - Acque di piazzale

L'area di 260 mq di proprietà della Ligure Metalli Srl non ospita né stoccaggi né lavorazioni e si qualifica semplicemente come area di transito dei mezzi e non è quindi soggetta a contaminazioni di alcun tipo. Le acque dilavanti tale porzione di piazzale sono quindi raccolte nel sistema di caditoie e pozzetti presenti nell'area e gestite insieme alle altre acque dei piazzali a comune.

3.2. CARATTERIZZAZIONE METEO PLUVIOMETRICA DEL SITO

Di seguito il diagramma Termo-Pluviometrico della Stazione di Mele (la più vicina rispetto all'impianto Ligure Metalli Srl), tratto dal sito meteoblue.com , serie storica periodo di osservazione 1961-2009.

MELE CLIMA 1961-2009	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	ANN
Pioggia (mm)	65	49	69	105	82	55	46	49	70	95	119	71	**875**
Giorni di pioggia	8,1	8,0	9,7	14,3	13,8	11,0	10,1	9,5	9,7	8,9	10,9	9,5	**123,5**
Medie	8,02	6,12	7,11	7,34	5,94	5,00	4,55	5,16	7,22	10,67	10,92	7,47	**7,08**



Stazione: Mele Lat: 44.47 Long: 8.73 Quota: 270 m s.l.m. Periodo Dati:1961-2009 Servizio Idrologico Regionale

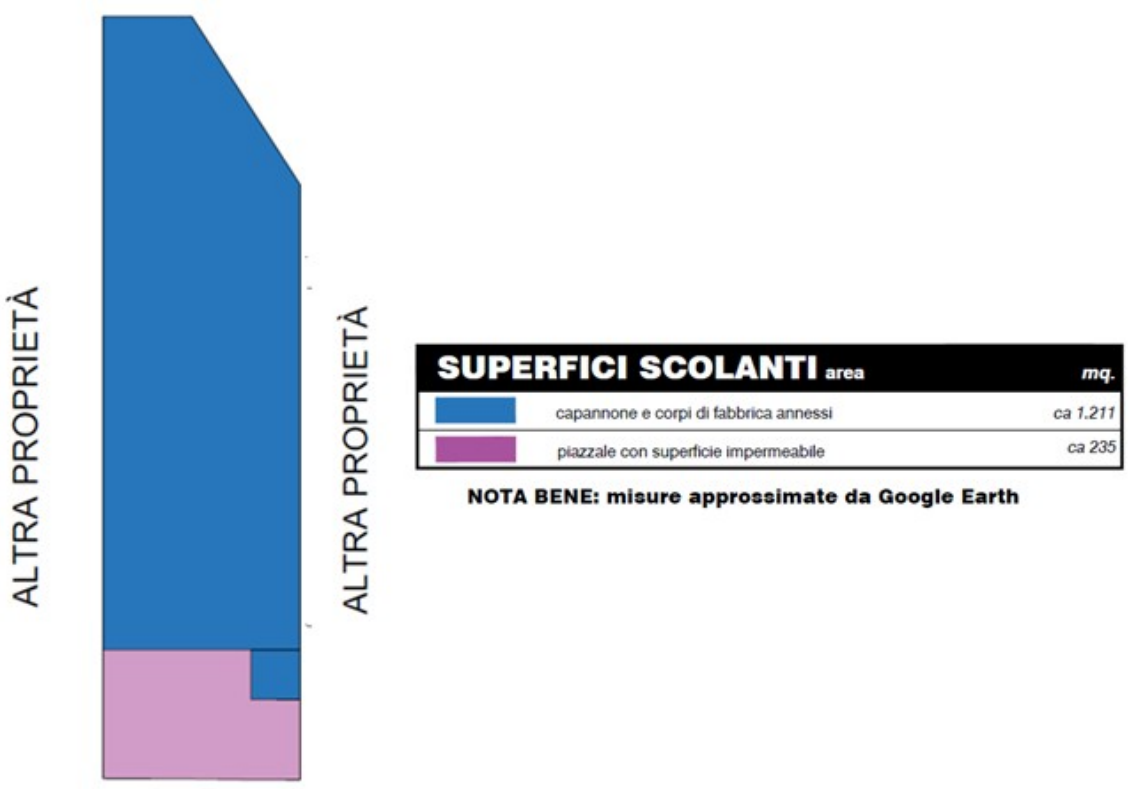
La tabella sottostante riporta gli estremi pluviometrici della serie; in particolare sono caduti 2103 mm nell'anno 2014.

Precipitazioni			
Periodo	*Media (mm)*	*Massimo (mm)*	*Minimo (mm)*
Anno	***875***	***2103** (2014)*	*558 (2007)*
Primavera	*242*	*n.d.*	*n.d.*
Estate	*165*	*n.d.*	*n.d.*
Autunno	*285*	*n.d.*	*n.d.*
Inverno	*183*	*n.d.*	*n.d.*

Il periodo massimo di piovosità si colloca nel periodo autunnale (media novembre 119 mm). La precipitazione media annuale è di 875 millimetri. Il numero medio di giorni di pioggia è circa 123; è stato ipotizzato che tale valore sia coincidente con il numero di eventi di pioggia (la normativa regionale vigente definisce evento meteorico solo la pioggia caduta a distanza di 48 ore dalla precedente).

3.3. INDIVIDUAZIONE E MISURA APPROSSIMATA SUPERFICI SCOLANTI

Di seguito è riportato una sintesi grafica, identificativa delle differenti superfici scolanti presenti nello stabilimento ed una tabella riepilogativa delle corrispondenti estensioni.



3.4. CALCOLO VOLUMI PRODOTTI

Tipologia 1 - Acque nere dei servizi igienici

Gli uffici sono dotati di servizi igienico sanitari, i quali generano a tutti gli effetti acque di tipo domestico; detta tipologia di refluo è recapitata nel recettore previo pretrattamento. L'attività è gestita da 7-9 addetti; prendendo il criterio di 1 Ab equivalente ogni 5 addetti, il carico del refluo domestico è inferiore a 2 Ab Equivalenti, corrispondenti a circa 100 m^3/anno.

Calcolo approssimato volume scarichi domestici annuo	
Rapporto Addetti /Ab. equivalenti	5:1
Scarico giornaliero 1 Ab. Equivalente [l/die]	200
Numero addetti	7-9
Ab. Equivalente	2
Scarico giornaliero domestici [l/die]	400
Giorni/anno	250
Scarico domestico annuo [m^3/anno]	***100***

Tipologia 2 - Acque di dilavamento non contaminate

Di seguito la tabella riepilogativa dei quantitativi di acque di dilavamento prodotte dalle superfici scolanti (come indicate nell'estratto planimetrico di pagina precedente) ed i conseguenti volumi di scarico, calcolati con riferimento sia alla piovosità media annua che a quella estrema (2014) della serie storica disponibile alla stazione pluviometrica in esame.

Area	*[m^2]*	*Pioggia media annua [mm]*	*V. medio annuo AMD [m^3]*	*Pioggia max annua [mm]*	*V. max annuo AMD [m^3]*
Sup. coperte AMDNC (tipologia 2)	*1.211*	*875*	*1.059,6*	*2.103*	*2.546,7*

Tipologia 3 - Acque di piazzale

Non presenti.

3.5. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tipologia 1

Data la natura domestica del refluo non si ritiene di doverlo sottoporre a monitoraggio.

Tipologia 2

Data la natura delle AMDNC non si ritiene di doverle sottoporre a monitoraggio.

Tipologia 3

Come detto precedentemente, questa tipologia di acque non è presente per l'impianto in oggetto e non è pertanto sottoposta a monitoraggio e controllo.

4. ALTRE PROCEDURE PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE AMD

In aggiunta a quanto detto poco sopra, per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD, verranno previsti anche ulteriori accorgimenti gestionali quali:

- controllo periodico dello stato di pulizia, integrità e tenuta della rete scolante e dell'impiantistica di recapito nel recettore finale;
- esecuzione delle movimentazioni, trattamenti e stoccaggi dei rifiuti con le cautele necessarie a prevenire rotture e sgretolamenti, e quindi creazione di particolati che possano essere accidentalmente veicolati sui piazzali esterni dalle ruote dei mezzi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici scolanti in modo tale che l'usura non vada a modificare l'efficienza del sistema di regimazione delle acque meteoriche.